

fu prodigo in più scontri del suo sangue a pro' della Dominante (1714). — E il generale Combat, umile pastorello di S. Vincenti — e il conte Bernardino Furegoni da Pirano (1704) — e il Marchese Marcello Gravisi da Pinguente (1780), glorioso capitano di cavalleria — e il prode e battagliero Gregorio Franinovich di Canfanaro 1810, e molti e molti altri, formano una schiera illustre di cui sarà imperitura la memoria nell'Istria, mentre la maggior parte attende ancora dai nepoti publico monumento. Ma se siete obliati, o eroi, dalla grande famiglia italiana colla quale pulsarono i vostri cuori e la quale era da Venezia simboleggiata, non vi dimentica la vostra I-



*Fig. 87 IL CAPITANO CAV. ROSSO Fot. Silvestri*

stria: essa attende soltanto migliori destini! perchè l'inno a voi, sia sciolto un giorno senza reticenze, senza poliziesche revisioni, nella sincera irruenza del sentimento di patria!

